Nei boschi spiccano *i colori di Cornus*

Pianta generosa, regala frutti e foglie variegate, brattee di grande bellezza e cortecce vivaci. **Tra le specie nostrane suggestiva la fioritura gialla del corniolo**

MARIA TERESA SALOMONI
Proambiente, Tecnopolo Cnr, Bologna
MASSIMO DRAGO
Servizio Sviluppo Produzioni Vegetali, Regione Emilia-Romagna

Amare e rispettare la Natura e le piante in particolare - spontanee, agricole o allevate nei giardini - significa anche apprezzare i momenti di riposo della natura, i paesaggi dai colori meno accesi, spesso sfumati nelle nebbie e non contrastati da cieli azzurri.
Immagini che inducono alla riflessione, all'intimità del focolare e, quando il tempo lo consente, a passeggiate con lo sguardo attento a cogliere panorami che necessitano di passione per rivelarsi appieno. E allora i colori si dispiegano in una tavolozza dai toni caldissimi, talora corrotta da sempreverdi invadenti, spesso allietata dai cromatismi dell'avifauna soprattutto se abbiamo il tempo di soffermarci vicino a piante ricolme di bacche. Le innumerevoli sfumature dei bruni, con tonalità rosse o gialle, sono patrimonio delle cortecce, le vesti protettive delle piante troppo spesso ingiuriate dall'uomo.
Un genere vegetale molto generoso poiché regala frutti, foglie variamente colorate, fiori - o per meglio dire brattee - di bellezza straordinaria e pure cortecce colorate è *Cornus*, che comprende solo 45 specie ma le declina in ogni sorta di opulenza a seconda del luogo di nascita.

Rami coloratissimi

Le specie di *Cornus* diffuse per la loro avvenenza sono soprattutto alcune varietà di *C. alba* e *C. stolonifera*. La prima esibisce la cultivar *C.a.* 'Elegantissima' (o 'Argenteo-marginata') con foglie verdi variegate in bianco crema e rami colorati di un brillante rosso-lacca. Facile da coltivare, tollera freddo e gelo e per crescere si accontenta di un terreno fresco, arricchito con substrato acido. Diventa di dimensioni piuttosto importanti, oltre tre metri di altezza e larghezza, quindi per evitare di sottoporlo a drastiche potature, che ne riducono il potenziale estetico, è meglio non metterlo a dimora in spazi esigui sostituendolo con l'ottima varietà 'Ivory Halo', di dimensioni più ridotte.

Cornus alba 'Sibirica' ha fusti rosso corallo e foglie verdi durante il periodo vegetativo, mentre *Cornus alba* 'Spaethii' è pregiata per i rami invernali rossi e la tonalità dorata conferita dalle foglie bordate con ampi margini gialli irregolari durante il periodo vegetativo. *C.a.* 'Gouchaultii' invece ha sempre rami rossi e fogliame variegato di giallo e verde.
C. stolonifera, arbusto deciduo rustico e vigoroso, presenta rami rosso porpora mentre la varietà derivata *C.s.* 'Flaviramea' protende vistosi rami giallo-verde chiaro e foglie verdi. Come le altre specie, anche questa è soggetta a un'intensa attività di selezione genetica e se ne conoscono numerose varietà che si contraddistinguono per il colore dei rami più o meno spiccato e, soprattutto, permettono una scelta razionale legata alla dimensioni. ■

Cornus florida *in piena fioritura*

VARIETÀ NOSTRANE

I Cornus sono arbusti o anche piccoli alberi a foglia caduca che raggiungono un'altezza variabile tra i tre e i sei metri e appartengono alla famiglia delle Cornaceae. Hanno origini, funzioni e caratteristiche diverse: alcune specie sono originarie della Cina, altre del Giappone, altre dagli Stati Uniti, altre ancora sono spontanee nel nord Europa e concorrono a formare la vegetazione del sottobosco.
Nei nostri boschi troviamo *Cornus mas* e *Cornus sanguinea*. Il primo, chiamato corniolo, è tipico dei territori di collina, può raggiungere dimensioni maggiori e assumere la forma di piccolo albero. Spicca tra la flora spontanea in febbraio-marzo mostrando una vistosa fioritura di colore giallo vivo che compare prima delle foglie, costituita da piccole brattee riunite in gruppi disposti in senso opposto sui rametti, a cui fanno seguito in estate piccoli frutti rossi e lucidi, commestibili e usati per la trasformazione in marmellate. Le foglie sono opposte, hanno forma ovale e allargata, appuntite all'apice; le piante crescono bene su terreni fertili, freschi, drenati e di medio impasto. Di grande impatto estetico nel periodo invernale è la varietà *C.s.* 'Midwinter Fire' con rami rosso-arancio.
La seconda specie italiana è *Cornus sanguinea*, chiamato sanguinello per i rami giovani di colore rosso violaceo; ha portamento arbustivo e dimensioni più ridotte rispetto al precedente. È diffuso in pianura e collina ed è meno esigente riguardo la qualità del suolo, al punto da "evadere" dalle zone periferiche del bosco, colonizzando in poco tempo anche le aree aride nel periodo estivo dimostrandosi specie rustica, quasi piacevolmente invasiva.

Piccoli frutti di **Cornus mas**, *chiamato anche corniolo, tipico dei territori di collina*

I fiori di colore bianco compaiono tra maggio e giugno, riuniti in corimbi e danno origine a piccoli frutti di colore nerastro in autunno. Sempre in autunno possiamo ammirare le colorazioni rosso violacee e varie sfumature assunte dalle foglie dei sanguinelli, che arricchiscono di calde tonalità le superfici boscate e incolte. La rapida propagazione è assicurata dagli uccelli e dalla capacità pollonifera tipica della pianta, accentuata in molti casi dai tagli effettuati con le manutenzioni delle aree interessate. ■

SPECIE ESOTICHE DA FIORE

Le specie esotiche sono molto esigenti ma ripagano con fioriture da incanto. Necessitano di terreni fertili e soffici, frequenti irrigazioni, esposizioni non assolate nel periodo estivo ma va prevista una moderata insolazione, che conceda ombreggiamento nelle ore più calde in quanto sono predisposte alle ustioni fogliari che pregiudicano il vigore e la colorazione autunnale della chioma. Devono essere poste in posizioni riparate dai venti per non provocare danni alle brattee o alle foglie. L'irrigazione deve essere regolare senza ristagni d'acqua né siccità nel periodo estivo.

Le foglie verdi variegate in bianco crema della cultivar **Elegantissima** *o* **Argenteo-marginata**

In vivaio l'estrazione delle piante, i diradamenti o gli spostamenti vanno effettuati in zolla, altrimenti è opportuno provvedere alla coltivazione in contenitore, procedendo con rinvasi. La potatura deve prevedere l'eliminazione dei rami secchi a fine inverno e tagli drastici di rinnovo per rinvigorire le piante deboli o per esaltare le colorazioni brillanti dei nuovi fusti in alcune varietà.
Le specie e varietà dalle fioriture più eclatanti sono: *C.kousa*, proveniente dal Giappone e dalla Corea, ha portamento espanso e imponente, e presenta grandi brattee bianche in maggio-giugno; *Cornus florida* 'Daybreak', ha screziature fogliari con più colori e fogliame variamente colorato in autunno; C.f. 'Cherokee chif' e C.f. 'Cherokee sunset' ha brattee colorate in rosa e foglie dalle colorazioni vivaci in autunno.
Indimenticabili sono anche *C. controversa* 'Variegata' - albero di circa 15 metri, largo altrettanto, dal portamento eretto, foglie screziate di bianco con grandi cime estive fiorite in bianco - e *C. nutallii* piccolo albero alto circa 12 metri e largo 8 metri, dalle piccole fioriture e fruttificazioni eduli molto ornamentali. ■